



Flüchtlingsrat Brandenburg

Rudolf-Breitscheid-Str. 164
14482 Potsdam
Tel.: 0331-716499
Fax: 0331-88715460

info@fluechtlingsrat-brandenburg.de
www.fluechtlingsrat-brandenburg.de

Bankverbindung:
Mittelbrandenburgische Sparkasse
IBAN: DE33 1605 0000 3501 0100 00
SWIFT-BIC: WELADED1PMB

Informazioni sul Coronavirus per rifugiati in Brandenburg

Attualizzato al 23 marzo 2020

1) Cosa fare se si pensa di avere il Coronavirus?

Se pensate che voi o altre persone abbiano il virus, telefonate al medico o all'ufficio sanitario (Gesundheitsamt) locale. Potete anche chiamare il pronto soccorso medico (ärztlicher Bereitschaftsdienst) al numero 116 117 per tutta la Germania.

Lì vi chiedono di fare un test. Il test è gratuito se avete avuto contatto con qualcuno che ha il virus o se venite da un posto considerato a rischio. I posti considerati a rischio sono attualizzati ogni giorno qui:

https://www.rki.de/DE/Content/InfAZ/N/Neuartiges_Coronavirus/Risikogebiete.html

Se abitate in una struttura di accoglienza o alloggio collettivo informate subito la direzione della struttura o le persone che vi assistono.

Ulteriori informazioni di base sul Coronavirus in varie lingue:

www.fluechtlingsrat-brandenburg.de/mehrsprachige-informationen-zum-coronavirus/

2) Cosa cambia nella vita di tutti i giorni?

Sono aperti i supermercati, altri negozi, le farmacie e il medico?

I supermercati e le farmacie rimangono sicuramente aperti. Inoltre sono aperti servizi di consegna e trasporto, negozi che vendono bibite, articoli sanitari, drogherie, benzinai, banche e casse di risparmio, la posta, tintorie e lavanderie (Waschsalons), edicole, negozi per articoli da giardino e da materiali da costruzione e anche i medici. Se dovete andare dal medico telefonate prima di andare, per evitare un possibile contagio. Negli ospedali le regole sono severe. Si possono visitare solo pazienti con meno di 16 anni e persone molto malate: al massimo un parente stretto e solo per un'ora al giorno. La stessa cosa vale per le case di cura (Pflegeheime). Normalmente i padri possono visitare i neonati nei reparti neonatali (Geburtsstationen), anche prima del parto.

Che succede con le scuole, gli asili, i corsi di lingua, i centri culturali per il tempo libero e i posti religiosi?

Attualmente tutte le scuole, gli asili e le università sono chiuse fino al 19 aprile 2020. Se lavorate e il vostro lavoro è considerato necessario per il sistema (systemrelevant) come per esempio in un negozio di alimentari o nel settore medico e della salute o se fate le pulizie in un ospedale, potete richiedere l'assistenza per i vostri figli nel loro asilo o nella loro scuola.

Anche i corsi di tedesco (Integrationskurse e altri) al momento non hanno luogo.

Biblioteche, musei, cinema, ristoranti, bar, club e locali per fumatori sono chiusi.

Anche i parchi gioco, le palestre e centri sportivi, piscine, centri fitness, etc. sono chiusi.

Al momento non è possibile incontrarsi nelle chiese, moschee, sinagoghe e altri centri religiosi.

Prendere l'autobus, la S-Bahn e il treno è permesso.

Limiti per la circolazione delle persone dal 23 März 2020

Non c'è il coprifuoco (divieto totale di uscire), ma c'è il divieto di contatto per più di 2 persone almeno per le prossime 2 settimane. Questo significa che si possono incontrare sempre solo 2 persone alla volta. Però non vale per le famiglie e per le persone che vivono nello stesso appartamento.

Per strada e per esempio al supermercato è importante tenersi a distanza di almeno 1,5 metri dalle altre persone.

Si deve uscire solo se è veramente necessario, per esempio fare la spesa, andare al lavoro e andare dal medico. È permesso uscire per andare ad aiutare altri e per fare una passeggiata, ma solo da soli, in due, con la famiglia o con chi si abita insieme.

I ristoranti devono chiudere ma possono fare le consegne a domicilio.

I parrucchieri, centri estetici, di massaggi e per tatuaggi devono chiudere. È importante rispettare tutte le misure igieniche.

Cosa significa quarantena domestica (häusliche Quarantene)?

Se voi o un vostro familiare venite infettati dal Coronavirus, voi e la vostra famiglia sarete messi in quarantena. Ciò significa che non potete uscire dal vostro appartamento / camera (se avete un bagno privato con gabinetto) per almeno 14 giorni. Questa è una situazione molto difficile, soprattutto quando sono coinvolti anche bambini. È importante mantenere la calma e rimanere in contatto con parenti e amici al telefono.

Se qualcun altro nel vostro centro (Unterkunft) è stato infettato, è possibile che tutto o parte del centro vengano messi in quarantena. In questo caso insieme ad altri residenti potete pensare a quali richieste avete alla direzione del centro, ad esempio richiedere il WiFi gratuito in tutto il centro. Potete anche parlare con la direzione su come organizzare la distribuzione del cibo in caso di quarantena.

3) Come lavorano al momento le istituzioni e le associazioni?

La maggior parte delle istituzioni ha chiuso al pubblico e sono raggiungibili solo telefonicamente.

Anche molte associazioni sono raggiungibili solo al telefono. I contatti li trovate qui : www.fluechtlingsrat-brandenburg.de/adressen/.

Ufficio stranieri (Ausländerbehörde) – Che succede se il mio documento è scaduto?

Il ministero degli interni ha suggerito agli uffici stranieri nel Brandeburgo di spedire dei titoli di soggiorno per motivi di urgenza (Notbescheinigung). Con questi documenti il titolo di soggiorno è valido anche se scaduto.

Se volete essere sicuri, potete scrivere una [lettera](#) all'ufficio stranieri e richiedere la proroga del titolo di soggiorno o una conferma che i documenti sono ancora validi.

Espulsioni (Abschiebungen)

Purtroppo non c'è un divieto generale per le espulsioni. Le espulsioni secondo gli accordi di Dublino non hanno luogo. La scadenza di 6 mesi per rispedire le persone nel paese europeo in cui si è arrivati è però solo sospesa, appena sarà possibile, le espulsioni proseguiranno. La scadenza è sospesa ma non annullata.

Audizioni e interviste nei procedimenti d'asilo

Il BAMF non fa al momento interviste e audizioni nei procedimenti d'asilo, solo in „procedimenti rilevanti per la sicurezza“. Però possono ancora prendere decisioni sulle richieste d'asilo e comunicarle per posta.

Se ricevete un risposta negativa alla richiesta d'asilo, potete contestare la decisione e eventualmente fare un ricorso in procedura d'urgenza. Per questo avete tempo una o due settimane, le informazioni sulle procedure di ricorso sono scritte nella risposta negativa anche nella vostra lingua. Contattate subito un'associazione di consulenza per rifugiati o il servizio ricorsi del tribunale amministrativo di riferimento.

In caso di necessità potete contestare la decisione anche con questo [documento di riferimento](#). Chiedete agli assistenti sociali nel posto dove abitate di aiutarvi.

Servizio ricorsi del tribunale

Potete anche fare ricorso direttamente al tribunale, nel servizio ricorsi (Rechtsantragsstelle).

Al momento sono aperti solo in determinati orari:

Tribunale amministrativo di Potsdam (Verwaltungsgericht Potsdam)

Dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12

Friedrich-Ebert Str. 32

14469 Potsdam

Tel.: 0331 2332-0

Fax: 0331 2332-480

Tribunale amministrativo di Cottbus (Verwaltungsgericht Cottbus)

solo ricorsi scritti

Vom-Stein-Straße 27

03050 Cottbus

Telefon: 0355 4991-6400

Telefax: 0355 4991-6499

Tribunale amministrativo di Frankfurt Oder (Verwaltungsgericht Frankfurt Oder)

solo in casi di necessità e solo dopo aver preso un appuntamento telefonicamente

Logenstraße 13

15230 Frankfurt (Oder)

Tel.: 0335 5556-0

Fax: 0335 5556-1880

4) Informazioni attuali e generali

Informazioni attualizzate ogni giorno su *handbook germany* in [arabo](#), [inglese](#), [persiano](#), [francese](#), [pashtu](#) e [tedesco](#). Altre informazioni in varie lingue anche su:

<http://corona-thnomed.sprachwahl.info-data.info/>

Il centro berlinese „Berliner Beratungszentrum für Migration und gute Arbeit BEMA“

offre [informazioni in varie lingue](#) sugli aspetti giuridici del lavoro durante la crisi sanitaria.

Informazioni attuali sulla situazione nel Brandeburgo: <https://www.fluechtlingsrat-brandenburg.de/>

Dieses Projekt wird aus Mitteln des Asyl-, Migrations- und Integrationsfonds AMIF der Europäischen Union kofinanziert



und unterstützt von

